IT

ALLEGATO II

"ALLEGATO II

**ISTRUZIONI PER LE SEGNALAZIONI RIGUARDANTI I FONDI PROPRI E I REQUISITI DI FONDI PROPRI**

Indice

[PARTE I: ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE](#_Toc187850390)

[1. STRUTTURA E CONVENZIONI](#_Toc187850391)

[1.1. STRUTTURA](#_Toc187850392)

[1.2. CONVENZIONE DI NUMERAZIONE](#_Toc187850393)

[1.3. CONVENZIONE DEI SEGNI](#_Toc187850394)

[PARTE II: ISTRUZIONI RELATIVE AI MODELLI](#_Toc187850630)

[1. DESCRIZIONE DELL'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE (CA)](#_Toc187850631)

[1.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE](#_Toc187850632)

[1.2. C 01.00 — FONDI PROPRI (CA1)](#_Toc187850633)

[1.2.1. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE](#_Toc187850634)

[1.3. C 02.00 — REQUISITI DI FONDI PROPRI (CA2)](#_Toc187850635)

[1.3.1. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE](#_Toc187850636)

[1.4 C 03.00 — COEFFICIENTI DI CAPITALE E LIVELLI DI CAPITALE (CA3)](#_Toc187850637)

[1.4.1. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE](#_Toc187850638)

[1.5. C 04.00 — VOCI PER MEMORIA (CA4)](#_Toc187850639)

[1.5.1. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE](#_Toc187850640)

[1.6 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E STRUMENTI SOGGETTI ALLA CLAUSOLA GRANDFATHERING: STRUMENTI CHE NON COSTITUISCONO AIUTI DI STATO (CA5)](#_Toc187850641)

[1.6.1 OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE](#_Toc187850642)

[1.6.2. C 05.01 — DISPOSIZIONI TRANSITORIE (CA5.1)](#_Toc187850643)

[1.6.2.1 ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE](#_Toc187850644)

[1.6.3 C 05.02 — STRUMENTI SOGGETTI ALLA CLAUSOLA GRANDFATHERING: STRUMENTI CHE NON COSTITUISCONO AIUTI DI STATO (CA5.2)](#_Toc187850645)

[1.6.3.1 ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE](#_Toc187850646)

2. SOLVIBILITÀ DEL GRUPPO: INFORMAZIONI SULLE AFFILIATE (GS)

2.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

2.2. INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULLA SOLVIBILITÀ DEL GRUPPO

2.3. INFORMAZIONI SUL CONTRIBUTO DEI SINGOLI SOGGETTI ALLA SOLVIBILITÀ DEL GRUPPO

2.4. C 06.01 – SOLVIBILITÀ DEL GRUPPO: INFORMAZIONI SULLE AFFILIATE — TOTALE (TOTALE GS)

2.5. C 06.02 – SOLVIBILITÀ DEL GRUPPO: INFORMAZIONI SULLE AFFILIATE (GS)

3. CREDIT RISK TEMPLATES

3.1. MODELLI DEL RISCHIO DI CREDITO

3.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.1.1. SEGNALAZIONE DELLE TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO CON EFFETTO DI SOSTITUZIONE

3.1.2. SEGNALAZIONE DEL RISCHIO DI CONTROPARTE

3.2. C 07.00 — RISCHIO DI CREDITO E RISCHIO DI CONTROPARTE E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO NON CONTESTUALE: METODO STANDARDIZZATO APPLICATO AI REQUISITI PATRIMONIALI (CR SA)

3.2.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.2.2. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL MODELLO CR SA

3.2.3. ASSEGNAZIONE DI ESPOSIZIONI ALLE CLASSI DI ESPOSIZIONI IN APPLICAZIONE DEL METODO STANDARDIZZATO

3.2.4. CHIARIMENTI SUL PERIMETRO DI ALCUNE CLASSI DI ESPOSIZIONI SPECIFICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 112 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 575/2013

3.2.4.1. CLASSE DI ESPOSIZIONI "ENTI"

3.2.4.2. CLASSE DI ESPOSIZIONI "OBBLIGAZIONI GARANTITE"

3.2.4.3. CLASSE DI ESPOSIZIONI "ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO"

3.2.5. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE3.3. CREDIT AND COUNTERPARTY CREDIT RISKS AND FREE DELIVERIES: IRB APPROACH TO OWN FUNDS REQUIREMENTS (CR IRB)

3.3.1. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL MODELLO CR IRB

3.3.2. RIPARTIZIONE DEL MODELLO CR IRB

3.3.3.1 ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.3.4. C 08.02 — RISCHIO DI CREDITO E RISCHIO DI CONTROPARTE E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO NON CONTESTUALE: METODO IRB APPLICATO AI REQUISITI PATRIMONIALI - RIPARTIZIONE PER CLASSE O POOL DI DEBITORI (MODELLO CR IRB 2)

3.3.1. C 08.03 — RISCHIO DI CREDITO E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO NON CONTESTUALE: METODO IRB APPLICATO AI REQUISITI PATRIMONIALI (RIPARTIZIONE PER INTERVALLI DI PD (CR IRB 3))

3.3.1.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.3.1.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.3.2. C 08.04 - RISCHIO DI CREDITO E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO NON CONTESTUALE: METODO IRB APPLICATO AI REQUISITI PATRIMONIALI (PROSPETTI DEGLI RWEA (CR IRB 4))

3.3.2.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.3.2.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.3.3. C 08.05 - RISCHIO DI CREDITO E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO NON CONTESTUALE: METODO IRB APPLICATO AI REQUISITI PATRIMONIALI (TEST RETROSPETTIVI DELLA PD (CR IRB 5))

3.3.3.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.3.3.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.3.4. C 08.05.1 - RISCHIO DI CREDITO E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO NON CONTESTUALE: METODO IRB APPLICATO AI REQUISITI PATRIMONIALI: TEST RETROSPETTIVO DELLA PD AI SENSI DELL'ARTICOLO 180, PARAGRAFO 1, LETTERA F), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 575/2013 (CR IRB 5B)

3.3.4.1. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.3.5. C 08.06 - RISCHIO DI CREDITO E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO NON CONTESTUALE: METODO IRB APPLICATO AI REQUISITI PATRIMONIALI (METODO DI ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI (CR IRB 6))

3.3.5.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.3.5.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.3.6. C 08.07 - RISCHIO DI CREDITO E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO NON CONTESTUALE: METODO IRB APPLICATO AI REQUISITI PATRIMONIALI (AMBITO DI APPLICAZIONE DEI METODI IRB E SA (CR IRB 7))

3.3.6.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.3.6.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.4. RISCHIO DI CREDITO E RISCHIO DI CONTROPARTE E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO NON CONTESTUALE: INFORMAZIONI RIPARTITE GEOGRAFICAMENTE

3.4.1. C 09.01 — RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DELLE ESPOSIZIONI PER RESIDENZA DEL DEBITORE: ESPOSIZIONI CUI È APPLICATO IL METODO STANDARDIZZATO (CR GB 1)

3.4.1.1. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.4.2. C 09.02 — RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DELLE ESPOSIZIONI PER RESIDENZA DEL DEBITORE: ESPOSIZIONI CUI È APPLICATO IL METODO IRB (CR GB 2)

3.4.2.1. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.4.3. C 09.04 — RIPARTIZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE RILEVANTI AI FINI DEL CALCOLO DELLA RISERVA DI CAPITALE ANTICICLICA PER PAESE E DEL COEFFICIENTE ANTICICLICO SPECIFICO DELL'ENTE (CCB)

3.4.3.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.4.3.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.5A. C 10.00 - RISCHIO DI CREDITO E RISCHIO DI CONTROPARTE E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO NON CONTESTUALE: ESPOSIZIONI IRB SOGGETTE AD OUTPUT FLOOR

3.5A.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.5A.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.5. C 10.01 E C 10.02 — ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE IN BASE AL METODO IRB (CR EQU IRB 1 E CR EQU IRB 2)

3.5.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.5.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE (VALIDE SIA PER IL MODELLO CR EQU IRB 1 CHE PER IL MODELLO CR EQU IRB 2)

3.6. C 11.00 – RISCHIO DI REGOLAMENTO/CONSEGNA (CR SETT)

3.6.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.6.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.7. C 13.01 - RISCHIO DI CREDITO – CARTOLARIZZAZIONI (CR SEC)

3.7.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.7.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.8. INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULLE CARTOLARIZZAZIONI (SEC DETAILS)

3.8.1. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL MODELLO SEC DETAILS

3.8.2 RIPARTIZIONE DEL MODELLO SEC DETAILS

3.8.3 C 14.00 – INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULLE CARTOLARIZZAZIONI (SEC DETAILS)

3.8.4. C 14.01 – INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULLE CARTOLARIZZAZIONI (SEC DETAILS 2)

3.9. RISCHIO DI CONTROPARTE (CCR)

3.9.1. AMBITO DI APPLICAZIONE DEI MODELLI PER IL RISCHIO DI CONTROPARTE

3.9.2. C 34.01 - ENTITÀ DELLE OPERAZIONI SU DERIVATI

3.9.2.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.9.2.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.9.3. C 34.02 — ESPOSIZIONI SOGGETTE AL CCR IN BASE AL METODO

3.9.3.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.9.3.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.9.4. C 34.03 - ESPOSIZIONI SOGGETTE AL CCR TRATTATE CON METODI STANDARDIZZATI: SA-CCR E SA-CCR SEMPLIFICATO

3.9.4.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.9.4.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.9.5. C 34.04 - ESPOSIZIONI SOGGETTE AL CCR TRATTATE CON IL METODO DELL'ESPOSIZIONE ORIGINARIA (OEM)

3.9.5.1. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.9.6. C 34.05 - ESPOSIZIONI SOGGETTE AL CCR TRATTATE CON IL METODO DEI MODELLI INTERNI (IMM)

3.9.6.1. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.9.7. C 34.06 - PRINCIPALI VENTI CONTROPARTI

3.9.7.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.9.7.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.9.8. C 34.07 - METODO IRB - ESPOSIZIONI SOGGETTE AL CCR IN BASE ALLA CLASSE DI ESPOSIZIONI E ALLA SCALA DI PD

3.9.8.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.9.8.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.9.9. C 34.08 - COMPOSIZIONE DELLE GARANZIE REALI PER LE ESPOSIZIONI SOGGETTE AL CCR

3.9.9.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.9.9.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.9.10. C 34.09 - ESPOSIZIONI IN DERIVATI SU CREDITI

3.9.10.1. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.9.11. C 34.10 — ESPOSIZIONI VERSO CCP

3.9.11.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.9.11.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

3.9.12. C 34.11 - PROSPETTI DEGLI IMPORTI PONDERATI PER IL RISCHIO DELLE ESPOSIZIONI (RWEA) SOGGETTE AL CCR NELL'AMBITO DELL'IMM

3.9.12.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.9.12.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

4. MODELLI RELATIVI AL RISCHIO OPERATIVO

4.1. SEGNALAZIONE DEI REQUISITI DI FONDI PROPRI PER IL RISCHIO OPERATIVO

4.1.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

4.1.2. C 16.01 RISCHIO OPERATIVO — REQUISITI DI FONDI PROPRI (OPR OFR)

4.2. RISCHIO OPERATIVO: INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULLE PERDITE NEL CORSO DELL'ULTIMO ANNO (OPR DETAILS)

4.2.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

4.2.2. C 17.01: PERDITE E RECUPERI DA RISCHIO OPERATIVO PER LINEA DI BUSINESS E TIPOLOGIA DI EVENTO DI PERDITA NELL'ULTIMO ANNO (OPR DETAILS 1)

4.2.2.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

4.2.2.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

4.2.3. C 17.02: RISCHIO OPERATIVO: INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI PRINCIPALI EVENTI DI PERDITA NEL CORSO DELL'ULTIMO ANNO (OPR DETAILS 2)

4.2.3.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

4.2.3.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

PARTE II: ISTRUZIONI RELATIVE AI MODELLI

5. MODELLI RIGUARDANTI IL RISCHIO DI MERCATO

5.1. C 18.01 – RISCHIO DI MERCATO: METODO STANDARDIZZATO SEMPLIFICATO PER I RISCHI DI POSIZIONE SU STRUMENTI DI DEBITO NEGOZIATI (MKR SSA TDI)

5.1.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

5.1.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

5.2. C 19.01 – RISCHIO DI MERCATO: METODO STANDARDIZZATO SEMPLIFICATO PER IL RISCHIO SPECIFICO SU CARTOLARIZZAZIONI (MKR SSA SEC)

5.2.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

5.2.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

5.3. C 20.01 – RISCHIO DI MERCATO: METODO STANDARDIZZATO SEMPLIFICATO PER IL RISCHIO SPECIFICO DI POSIZIONI ASSEGNATE AL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI CORRELAZIONE (MKR SSA CTP))

5.3.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

5.3.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

5.4. C 21.01 - RISCHIO DI MERCATO: METODO STANDARDIZZATO SEMPLIFICATO PER IL RISCHIO DI POSIZIONE SU STRUMENTI DI CAPITALE (MKR SSA EQU)

5.4.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

5.4.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

5.5. C 22.01 - RISCHIO DI MERCATO: METODO STANDARDIZZATO SEMPLIFICATO PER IL RISCHIO DI CAMBIO (MKR SSA FX)

5.5.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

5.5.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

5.6. C 23.01 - RISCHIO DI MERCATO: METODO STANDARDIZZATO SEMPLIFICATO PER IL RISCHIO DI POSIZIONE IN MERCI (MKR SSA COM)

5.6.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

5.6.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

5.7. C 24.00 - MODELLI INTERNI PER IL RISCHIO DI MERCATO (MKR IM)

5.7.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

5.7.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

5.8. C 25.01 - RISCHIO DI AGGIUSTAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL CREDITO (CVA)

5.8.1. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

6. VALUTAZIONE PRUDENTE (PRUVAL)

6.1. C 32.01 - VALUTAZIONE PRUDENTE: ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE (VALORE EQUO) (PRUVAL 1)

6.1.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

6.1.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

6.2. C 32.02 - VALUTAZIONE PRUDENTE: METODO DI BASE (PRUVAL 2)

6.2.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

6.2.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

6.3. C 32.03 - VALUTAZIONE PRUDENTE: AVA PER I RISCHI DEL MODELLO (PRUVAL 3)

6.3.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

6.3.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

6.4 C 32.04 - VALUTAZIONE PRUDENTE: AVA PER LE POSIZIONI CONCENTRATE (PRUVAL 4)

6.4.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

6.4.2. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

7. C 33.00 — ESPOSIZIONI VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (GOV)

7.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

7.2. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL MODELLO SULLE ESPOSIZIONI VERSO LE "AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE"

7.3. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

8. COPERTURA DELLE PERDITE DELLE NPE (NPE LC)

8.1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

8.2. C 35.01 – IL CALCOLO DELLE DEDUZIONI PER ESPOSIZIONI DETERIORATE (NPE LC1)

8.2.1. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

8.3. C 35.02 – REQUISITI DI COPERTURA MINIMA E VALORI DELL'ESPOSIZIONE DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE ESCLUSE QUELLE OGGETTO DI MISURE DI CONCESSIONE SOGGETTE ALL'ARTICOLO 47 QUATER, PARAGRAFO 6, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 575/2013 (NPE LC2)

8.3.1. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

8.4. C 35.03 – REQUISITI DI COPERTURA MINIMA E VALORI DELL'ESPOSIZIONE DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI CONCESSIONE SOGGETTE ALL'ARTICOLO 47 QUATER, PARAGRAFO 6, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 575/2013 (NPE LC3)

8.4.1. ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

9. SOGLIE PER PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE E RISCHIO DI MERCATO, IL CONFINE TRA PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE E NON-PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE E RICLASSIFICAZIONI

9.1 C 90.00 - SOGLIE RELATIVE AL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE E AL RISCHIO DI MERCATO

9.1.1 OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

9.1.2 ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

9.2 IL CONFINE TRA PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE E NON-PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE (BOU)

9.2.1 OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

9.2.2 C 90.05 - CONFINE: PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE (BOU1)

9.2.2.1 OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

9.2.2.2 ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

9.3 C 24.01 - CONFINE DEL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE - RICLASSIFICAZIONI TRA I PORTAFOGLI (MOV)

10. C 36.00 ESPOSIZIONI ALLE CRIPTO-ATTIVITÀ

[10.1 OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE](#_Toc188258896)

10.2 – ISTRUZIONI RELATIVE A POSIZIONI SPECIFICHE

## PARTE I: ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. STRUTTURA E CONVENZIONI

1.1. STRUTTURA

1. Nel complesso, il quadro verte su sei aspetti:

a) adeguatezza patrimoniale, descrizione del capitale regolamentare; importo complessivo dell'esposizione al rischio; valutazione prudente; copertura delle perdite delle esposizioni deteriorate (NPE);

b) solvibilità del gruppo, descrizione del rispetto dei requisiti di solvibilità da parte di tutti i singoli soggetti inclusi nel consolidamento del soggetto segnalante;

c) rischio di credito (compresi i rischi di controparte, diluizione e regolamento);

d) rischio di mercato (compresi il rischio di posizione nel portafoglio di negoziazione, il rischio di cambio, il rischio di posizione in merci e il rischio di aggiustamento della valutazione del credito (CVA));

e) rischio operativo;

f) esposizioni delle amministrazioni pubbliche;

g) esposizioni alle cripto-attività.

2. Per ciascun modello sono indicati i riferimenti giuridici. Questa parte del presente regolamento di esecuzione contiene ulteriori informazioni dettagliate sugli aspetti più generali della segnalazione di ciascun blocco di modelli, istruzioni relative a posizioni specifiche nonché norme di convalida.

3. L’ente segnala soltanto i modelli che sono rilevanti per il metodo utilizzato per il calcolo dei requisiti di fondi propri.

1.2. Convenzione di numerazione

4. Nel citare le colonne, le righe e le celle dei modelli, il documento si attiene alla convenzione di etichettatura di cui ai punti da 5 a 8. I codici numerici in questione sono ampiamente utilizzati nelle norme di convalida.

5. Nelle istruzioni si applica il seguente schema di annotazione generale: {Modello; Riga; Colonna}.

6. Per le convalide all'interno di un modello in cui sono utilizzati soltanto punti di dati del modello stesso, le annotazioni non contengono l'indicazione del modello: {Riga; Colonna}.

7. Nei modelli con una sola colonna, sono indicate soltanto le righe. {Modello; Riga}

8. Un asterisco segnala che la convalida è effettuata per le righe o le colonne specificate in precedenza.

1.3. Convenzione dei segni

9. Qualsiasi importo che aumenta i fondi propri o i requisiti patrimoniali è segnalato come cifra positiva. Per contro, qualsiasi importo che riduce i fondi propri totali o i requisiti patrimoniali è segnalato come cifra negativa. Se l'intestazione della voce è preceduta da un segno negativo (-), significa che per quella voce non è prevista la segnalazione di cifre positive.

10. [vuoto]